Report day 5

Obbiettivo: Intercettare la communicazione tra Windows 7 e il sito HTTP e HTTPS

Software per Virtual Lab: Oracle Virtual Box

Macchine Virtuali:

Kali Linux (IP: 192.168.32.100) Windows 7 (IP: 192.168.32.101)

Tools:

Wireshark: software usato per sniffing

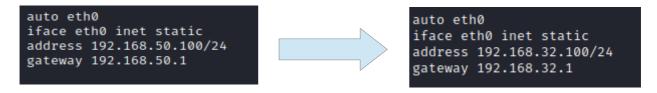
Inetsim: software per simulare dei servizi internet in un ambiente virtuale.

Prima di tutto cambieremo l'IP del Kali Linux, "192.168.50.100" > "192.168.32.100" aprendo il terminal nel Kali e eseguendo il commando: "sudo nano /etc/network/interfaces" visto che abbiamo usato il commando "sudo" per poter modificare il file "interfaces" ci verrà richiesta la password. Inserita la password potremmo modificare il terzo ottetto del address dal 50 al 32, la stessa manovra la faremo per il gateway, il terzo ottetto dal 50 al 32, per chiudere si preme sulla tastiera "Control" + "O", Invio, "Control" + "X"

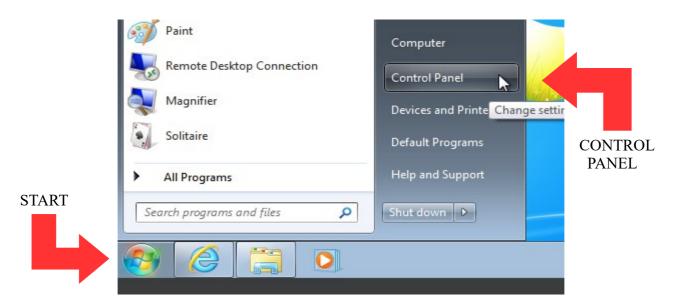
Ctrl + O andra a sovrascrivere le modifice eseguite sul file.

Invio confermera il nome del file, che non andremo a modificare.

Ctrl + X per chiudere il file e tornare sul Directory del Terminal precedente

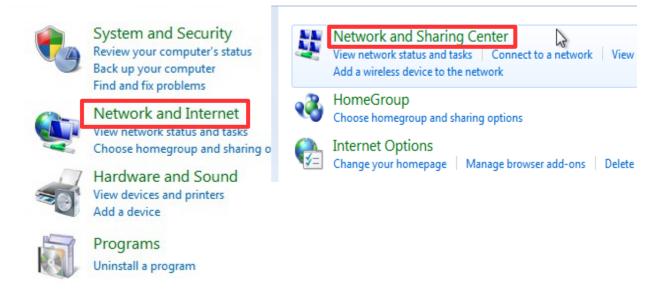


Il prossimo passo è cambiare l'IP del Win7 dal "192.168.50.102" in "192.168.32.101" Win7 essendo più user-friendly, faremo il click sul Start e clic sul Control Panel:

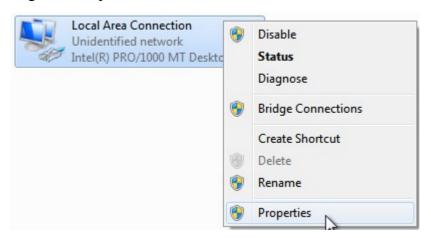


poi scegliamo Network and Internet

dopo clichiamo sul Network and Sharing Center

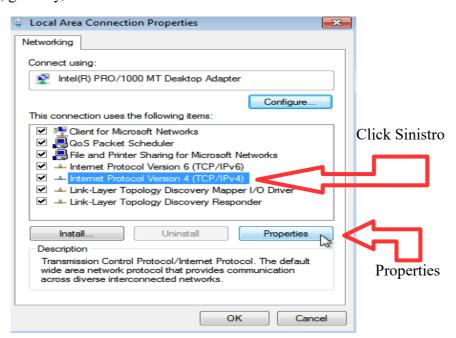


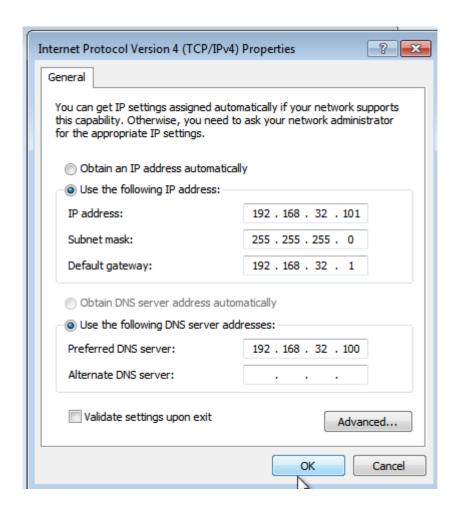
una volta nel Network and Sharing Center, con tasto destro andremo sul Local Area Connection e scegliamo Properties:



ci aprirà una nuova finestra dove selezioneremo Internet Protocol Version 4 (TCP/IPv4) e poi clichiamo sul Properties:

e modifichiamo l'IP, gateway, DNS:





Fatto questo torniamo sul Kali Terminal dove scriveremo: "sudo nano /etc/inetsim/inetsim.conf" qui possiamo configurare il nostra server virtuale Inetsim. Andremo Semplicemente a togliere le hashtag "#" per modificare le impostazioni default in quelle desiderate.

Nel nostro caso andremo a impostare l'IP del Host per associarlo al sito, quindi Kali (service_bind_address 192.168.32.100)

poi andremo ad aggiungere il nostro domain name e l'IP nella mappatura:

Fatto questo possiamo fare una prova sul Command Prompt del Win7 dando il

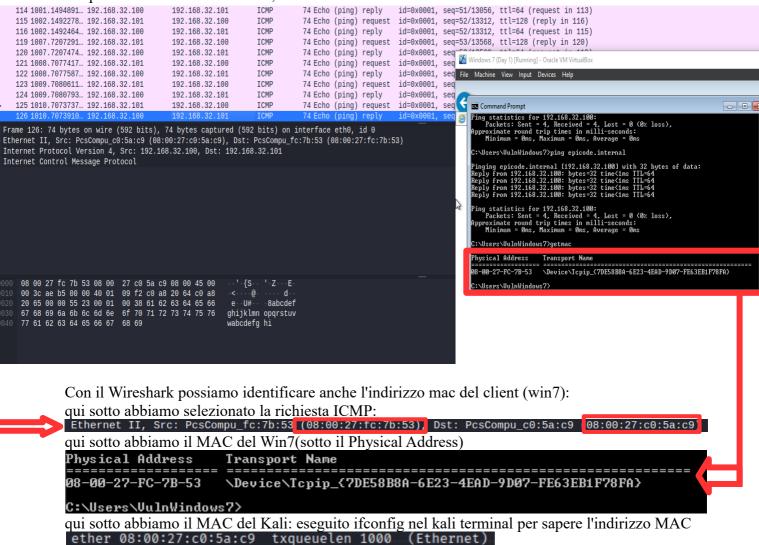
```
C:\Users\VulnWindows7>ping epicode.internal

Pinging epicode.internal [192.168.32.100] with 32 bytes of data:
Reply from 192.168.32.100: bytes=32 time<1ms TTL=64

Ping statistics for 192.168.32.100:
Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 <0% loss>,
Approximate round trip times in milli-seconds:
Minimum = 0ms, Maximum = 0ms, Average = 0ms
```

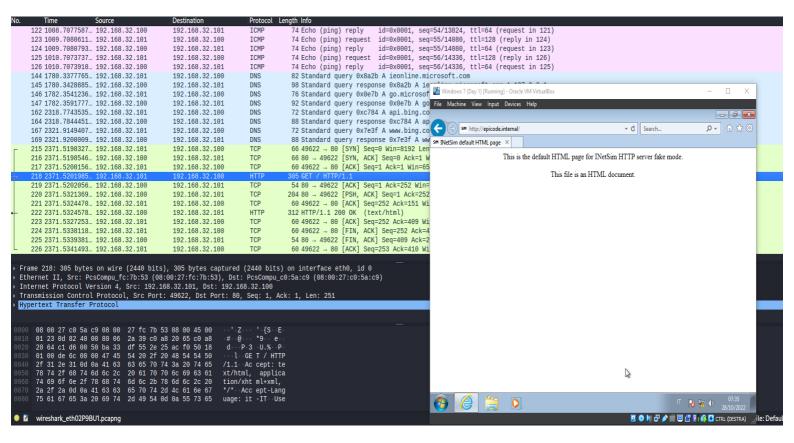
comando -"ping epicode.internal"

se apriamo il Wireshark sul Kali, e iniziamo ad asscoltare la connessione:

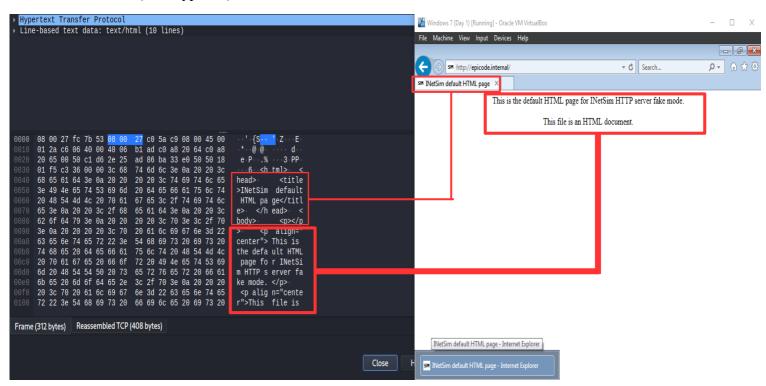


Andiamo adesso ad avviare il nostro server virtuale sul Kali, scrivendo sul terminal -"sudo inetsim", scriviamo la password se necessario, aspettiamo finche non compare la scrita "Simulation running", questo Terminal non lo chiudiamo e non lo sospendiamo finchè non decidiamo che il server non ci serve piu, per terminarlo basterà fare Ctrl+C.

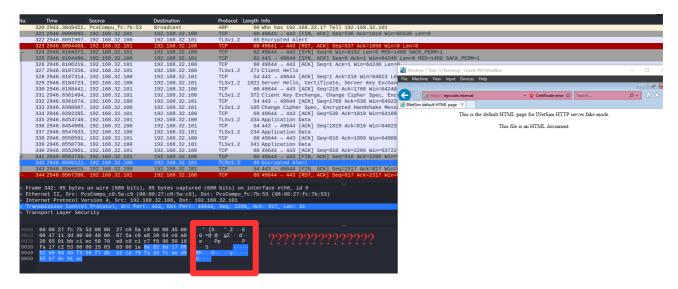
Da qui andremo sul Win7, apriremo Internet Explorer, e nella barra URL scriviamo "epicode.internal"



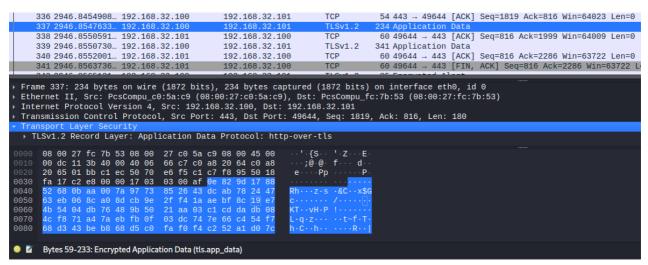
anche qui possiamo vedere l'indirizzo MAC delle 2 macchine virtuali e anche il contenuto della richiesta, come possiamo vedere, esaminando il pacchetto del protocollo HTTP riusciamo a scoprire il contenuto(a decryptarlo)



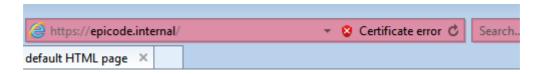
Invece se navighiamo sul HTTPS://epicode.internal, riusciamo sempre a vedere l'indirizzo MAC, però i contenuti sono cryptati.



Quindi abbiamo visto che il protocollo HTTPS è più sicura perchè usa la TLS(Transport Layer Security) a crittografare le normali richieste e risposte HTTP, rendendole molto più sicure.



SSL/TLS ci da anche la conferma che il website server ci dice veramente che è quello che è, in senso che non sia un impostore, perchè ha un Certificato SSL.



Andare sui siti con SSL Certificati non ci da la garanzia al 100% di sicurezza per quanto i certificati possono essere anche falsi.